

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 1 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 14/2016

**Art.1
(Oggetto)**

1. Il presente avviso, approvato con delibera del Consiglio d'Ambito, è volto all'acquisizione di manifestazioni d'interesse per la nomina a Direttore Generale dell'Ente d'Ambito, di seguito "EdA", dell'Ambito Territoriale Ottimale NAPOLI 1, di seguito "ATO NAPOLI 1", istituito dalla Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*".
2. Il Direttore Generale ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'EdA ed è nominato dal Consiglio d'Ambito, tra soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art. 2 del presente avviso.
3. Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è disciplinato con contratto da diritto privato di durata quinquennale.
4. Il Direttore Generale percepisce un trattamento economico determinato dall'Ente d'Ambito con riferimento ai parametri della dirigenza pubblica locale e nei limiti fissati dalla normativa nazionale in materia e dalla contrattazione collettiva nazionale del comparto Regione ed Enti Locali.
5. L'incarico di Direttore Generale ha carattere di esclusività e, per i dipendenti pubblici, è subordinato al collocamento in aspettativa senza assegni o fuori ruolo. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza ed i relativi oneri contributivi sono a carico del bilancio dell'Ente d'Ambito. Il contratto disciplina, altresì, le ipotesi di revoca e di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, anche con riferimento a cause imputabili a responsabilità dello stesso Direttore Generale.
6. Non possono essere nominati Direttori Generali coloro che all'atto della nomina incorrano in una delle cause ostative previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*).
7. La procedura garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'incarico secondo i principi delle norme vigenti.
8. L'Ente si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente Avviso o di non procedere alla nomina o al conferimento dell'incarico in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili o di disposizioni che impediscano, in tutto o in parte, la nomina o il conferimento dell'incarico.

**Art.2
(Requisiti generali e specifici minimi di ammissione alla selezione)**

1. Per l'ammissione alla selezione è previsto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

1.1 Essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; essere loro familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m.i.);

1.2 Assenza di cause di incompatibilità ed inconfiribilità ai sensi del D.lgs. 39/2013 (*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico*);

1.3 Età non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

1.4 Non aver riportato, per i reati ritenuti incompatibili con le funzioni da assumere per il posto per cui si partecipa alla selezione, condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, e non avere procedimenti penali in corso, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;

1.5 Non essere stato destituito o dispensato o licenziato da un impiego presso la Pubblica Amministrazione o presso una Società da essa partecipata, né essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso quegli stessi soggetti per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;

1.6 Idoneità fisica e psichica alle funzioni afferenti al profilo professionale oggetto della selezione; l'idoneità sarà accertata a conclusione della procedura selettiva, tramite visita medica.

Requisiti specifici:

1.7 Laurea magistrale o equivalente (diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente alla riforma di cui al D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ovvero laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004 n.270 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca).

I candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio in uno Stato estero devono dimostrare l'equipollenza mediante la produzione di adeguata documentazione ai sensi della vigente normativa in materia.

1.8 Esperienza nel ruolo di direttore generale o direttore operativo o dirigente, con la qualifica contrattuale di dirigente, per almeno 5 anni negli ultimi 10 anni in aziende del settore complesse per dimensioni, struttura organizzativa e business, ovvero enti locali;

1.9 I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso e devono sussistere alla data di stipulazione del contratto di lavoro.

2. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione comporta l'esclusione dalla selezione ed, in qualunque tempo, la risoluzione del rapporto di impiego eventualmente costituito.

3. L'Ente d'Ambito Napoli 1 si riserva in ogni momento del processo selettivo, anche successivamente alla pubblicazione dell'eventuale elenco degli idonei, la facoltà ed il diritto di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati. In caso di mancata corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto accertato, il dichiarante sarà escluso automaticamente dalla selezione e l'Ente d'Ambito Napoli 1 provvederà ad inviare una segnalazione all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art.3

(Requisiti preferenziali)

1. Sarà inoltre valutato il possesso del seguente requisito:

- Alta qualificazione tecnico-professionale e comprovata esperienza gestionale, maturata in organizzazioni complesse pubbliche o private operanti preferibilmente nel settore dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, con piena e diretta assunzione di responsabilità di risorse umane, strumentali, economiche e finanziarie.

Art.4

(Modalità di presentazione della domanda)

1. Gli interessati dovranno presentare apposita domanda, redatta in conformità al presente avviso, debitamente firmata, con allegata copia del documento di identità personale.
2. La domanda dovrà contenere, a pena di inammissibilità, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, rese in osservanza alle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e sue modificazioni ed integrazioni) rese dall'interessato sotto la propria responsabilità sulla base dello schema di domanda allegato al presente avviso - Allegato A-:
 - a) cognome e nome;
 - b) data e luogo di nascita;
 - c) residenza;
 - d) codice fiscale;
 - e) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi in materia;
 - f) iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini appartenenti alla Repubblica, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, nonché di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - g) non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
 - h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - i) essere in possesso dei requisiti specifici di cui all'art. 2 comma I del presente avviso;
 - j) non trovarsi in alcuna delle cause ostative, di inconferibilità o di incompatibilità, previste dalle disposizioni in materia;
 - k) indirizzo, recapiti telefonici e/o e-mail presso i quali ricevere le comunicazioni inerenti il presente avviso.
 - l) di non essere stati collocati in quiescenza da un rapporto di lavoro pubblico o privato.
3. La domanda deve, inoltre, contenere l'autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati personali ai fini del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati e degli adempimenti conseguenti, nei termini e con le modalità stabilite per legge.
4. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento;
5. Alla domanda deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:
 - a) curriculum formativo e professionale redatto in forma di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 con l'indicazione dei titoli professionali, culturali e scientifici;
 - b) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..
6. Alla domanda può essere allegato qualunque altro documento o titolo ritenuto utile ai fini della propria valutazione.
7. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

Art.5
(Presentazione della domanda)

1. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul portale reclutamento inPA per via telematica tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: atonapoli1@pec.it. Non sarà ritenuta valida l'istanza inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.
2. A pena di esclusione, è obbligatorio allegare al messaggio di posta elettronica certificata, la domanda e relativi allegati sottoscritti dal candidato e scansionati in formato PDF, la scansione PDF di un documento di identità valido (fronte/retro), nonché tutti gli eventuali altri allegati alla domanda in formato PDF.
3. Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
4. Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare ogni eventuale cambiamento di indirizzo e di recapito telefonico secondo le modalità di cui alla presentazione della domanda.

Art. 6
(Procedura di selezione)

1. Per la verifica dei requisiti richiesti per la nomina a Direttore Generale di cui ai precedenti artt. 2 e 3, l'EdA si avvarrà di una Commissione, che sarà nominata dal Consiglio d'Ambito successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande.
2. L'EdA potrà procedere ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate dai candidati, in attuazione di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.
3. A tal fine, nella domanda e negli atti allegati, l'aspirante dovrà indicare tutti gli elementi utili a identificare gli Enti, le Aziende o le strutture pubbliche o private in possesso dei dati o a conoscenza di stati, fatti o qualità personali dichiarati.
4. Le dichiarazioni inserite nella domanda saranno soggette al disposto dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2005 in caso di dichiarazioni non conformi al vero.
5. Saranno escluse dalla presente procedura:
 - a) le istanze pervenute oltre il termine di scadenza;
 - b) la mancata presentazione della copia leggibile di un documento di identità o di riconoscimento personale in corso di validità tra quelli indicati nell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
 - c) le istanze prive della sottoscrizione da parte del candidato;
 - d) le istanze prive del curriculum formativo e professionale redatto in forma di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
 - e) le istanze prive di dichiarazione di insussistenza di incompatibilità/inconferibilità degli incarichi di cui al D.Lgs n. 39/2013;
 - f) le istanze pervenute da un indirizzo di posta elettronica non certificata.
6. L'EdA, per il tramite del Responsabile Unico del Procedimento, trasmetterà le candidature pervenute alla Commissione, di cui al precedente comma 1, la quale procederà all'esame delle istanze regolarmente pervenute e a valutare i requisiti posseduti, le esperienze maturate e la coerenza delle candidature rispetto al contesto aziendale, organizzativo e manageriale.
7. All'esito delle valutazioni, la Commissione formerà la graduatoria generale di merito secondo l'ordine decrescente della votazione ottenuta, sottoponendo al Consiglio d'Ambito i nominativi dei primi cinque candidati collocati in graduatoria, per le determinazioni di competenza ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'ATO Napoli 1.
8. Le modalità di attribuzione dei punteggi, così come determinate dalla Commissione, e l'elenco dei candidati ammessi alla selezione saranno comunicati con successivi avvisi attraverso la pubblicazione sul sito www.atonapoli1.it.

9. Tali pubblicazioni avranno effetto di notifica ai sensi di legge.

Art. 7

(Nomina del Direttore Generale - Rapporto di lavoro)

1. Ai sensi dell'art. 9, comma 1, dello Statuto dell'EdA, la nomina del Direttore Generale sarà effettuata dal Consiglio d'Ambito.
2. Il rapporto di lavoro del Direttore Generale sarà regolato da contratto di diritto privato.
3. In coerenza con gli indirizzi generali definiti dalla L.R. n. 14/2016, dallo Statuto dell'EdA e dal Comitato esecutivo, il Direttore Generale dispone sull'organizzazione interna e sul funzionamento dell'EdA, dirige la struttura operativa, ed in particolare:
 - a) adotta il programma annuale delle attività del Consiglio d'Ambito, identificando le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;
 - b) predispone gli schemi di bilancio preventivi e consuntivi dell'Ente, da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Ambito;
 - c) formula proposte ed esprime pareri al Consiglio d'Ambito;
 - d) esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate, salvo quelli assegnati ai dirigenti;
 - e) adotta gli atti generali di organizzazione e di gestione del personale;
 - f) predispone la pianta organica da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Ambito;
 - g) dirige, coordina e promuove la collaborazione tra i dirigenti, ne controlla l'attività, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia;
 - h) cura l'inoltro alla Regione, entro dieci giorni dall'approvazione, dei bilanci d'esercizio e delle deliberazioni assunte dal Consiglio d'Ambito. Espleta le procedure di affidamento del Servizio di gestione integrato dei rifiuti per segmenti o per l'intero ciclo e sottoscrive i relativi contratti;
 - i) gestisce i contratti, controlla l'attività dei soggetti gestori del servizio e provvede all'applicazione delle sanzioni e delle penali contrattuali previste in caso di inadempimento;
 - k) predispone la relazione annuale sulle attività dell'EdA da trasmettere entro il 30 dicembre di ciascun anno all'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti, al Consiglio regionale ed al Presidente della Giunta regionale.
4. Nell'atto di nomina verranno assegnati, con possibilità di aggiornamento successivo, gli specifici obiettivi da raggiungere in relazione alle esigenze dell'EdA ed alle finalità e scelte della programmazione regionale. Il trattamento economico per l'incarico di Direttore Generale è definito dal Consiglio d'Ambito ed è comprensivo di tutte le spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'EdA. Con le modalità e le procedure previste dal Regolamento interno dell'Ente sono individuati i criteri di valutazione per il raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore Generale.

Art. 8

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi della normativa contenuta nell'art. 13 del D.Lgs. n.196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", il trattamento dei dati personali comunicati dai candidati viene svolto a scopo istituzionale nel rispetto di quanto previsto dalla succitata legge per finalità strettamente connesse al procedimento di nomina, attraverso strumenti manuali ed informatici, in modo di garantire, comunque, la sicurezza e riservatezza dei dati stessi.
2. Titolare del trattamento dei dati è l'EdA.

Art. 9

(Responsabile del Procedimento)



1. Il responsabile del procedimento è il Segretario Generale del Comune di Napoli, dott.ssa Monica Cinque, giusta delibera del Consiglio d'Ambito n. 6 del 09/08/2022 (recapiti: tel. 081.7955513 – mail: segretario.generale@comune.napoli.it).

Art. 10
(Disposizioni finali)

1. La presentazione della domanda ai sensi del presente Avviso comporta l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute.
2. Le comunicazioni ai candidati avverranno, esclusivamente, a mezzo avvisi attraverso la pubblicazione sul sito www.atonapoli1.it.
3. Il presente Avviso ha validità dalla data di pubblicazione sul portale reclutamento inPA.
4. Il presente Avviso, completo dello schema di domanda, sarà pubblicato integralmente sul sito web www.atonapoli1.it.